



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 14

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio relativi a ex art.194 del D.Lgs 207/2000 comma 1- lett.e) e smi- Settore Sicurezza Urbana

Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di Aprile , alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto

SACCHI ANTONIO	P	CHIERICO SILVIA	P
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	P
MADAMA ELENA MARIA	A	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	P
BRENDOLISE FRANCESCO	P	MITSIPOULOS ANDRIANOS	P
MAGGI SERGIO	P	ARCURI GIUSEPPE	A
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	P
OTTINI DAVIDE	P	LONGO BARBARA LUCIA	P
GIULIANI GUIDO	A	POMA VITTORIO	A
LORUSSO GIUSEPPE	P	DECEMBRINO LIDIA	P
FURINI LUIGI	P	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	P
BRUZZO MARIA CRISTINA	P	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	P
VIGNA VINCENZO	P	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	A
BIANCHI CLAUDIA	P	FALDINI RODOLFO	A
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	P		
LISSIA MICHELE	P		
VIGO ELENA	P		
KARYTINOS PANAJOTIS	P		
GORGONI STEFANO	P		
RIZZARDI ROBERTO	P		

Totale presenti: n. 27

Totale assenti n. 6

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Castagna Fabio, Cristiani Ilaria, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 6 dell'O.d.g. della seduta del 16 Aprile 2018 avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio relativi a ex art.194 del D.Lgs 267/2000 comma 1- lett.e) e smi- Settore Sicurezza Urbana"

Segue la discussione riportata nel verbale.

Il Consiglio Comunale

Su relazione dell'Assessore alla Sicurezza Urbana e Protezione Civile dott. Giuliano Ruffinazzi

Visto l'art.194 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" del T.U. D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., che prevede il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio da parte del massimo organo dell'Amministrazione per le seguenti tipologie di spese:

1. sentenze esecutive;
2. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo Statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
3. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità
5. l'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che nel territorio comunale, a presidio della sicurezza, sono stati posizionati rilevatori di velocità, in specifico sulla SP ex ss n. 35 dei Giovi, nel territorio del Comune di Pavia in località Cassinino, a presidio dell'intersezione della suddetta SP ex SS n. 35 con via Cassinino e Via Alzaia, è stato in passato, prima del posizionamento dei rilevatori elettronici della velocità, teatro di numerosi sinistri stradali di cui alcuni mortali. A seguito di tali tragici eventi, a tutela del bene della vita, detto tratto di strada è stato inserito nel decreto del Prefetto della Provincia di Pavia che permette, ex art. 4 D.L. n. 121/2002 convertito con Legge n. 168/2002, l'impiego di dispositivi di controllo a distanza delle violazioni dell'eccesso di velocità. La pericolosità di detta strada è stata confermata da tutti i decreti Prefettizi che si sono succeduti nel tempo [da ultimo il decreto Prefettizio 31 marzo 2015 prot. n. 11663/2015 (doc. 1)]. Nell'immediatezza dei tragici eventi sopra descritti l'Amministrazione Provinciale di Pavia, nella sua qualità di Ente proprietario, a tutela del bene della vita, con Ordinanza del 15.12.2011 PGN 79550/11 (doc. 2), riduceva il limite di velocità da 90 Km/h a 70 Km/h. Successivamente con Ordinanza del 23.08.2012 PGN 53373/12 la Provincia di Pavia introduceva su tale tratto di strada anche il divieto di sorpasso (doc. 3).

Previo contatti tra Enti, la Provincia di Pavia, con provvedimento del 2.12.2011 n 77284 (doc. 4), autorizzava il Comune di Pavia al posizionamento di postazioni fisse di autovelox sulla SP ex SS. 35, per un periodo di un anno, motivando: "1. Il tratto oggetto della rilevazione è stato recentemente oggetto di incidente mortale. 2. L'incrocio a doppia T sulla SS 35 con il Cassinino e con Cantone 3 Miglia presenta oggettive criticità geometriche e funzionali che compromettono la sicurezza dello stesso. 3. Il problema della sicurezza dell'incrocio è oggetto di pressanti e continue richieste agli amministratori locali da parte degli abitanti della zona attraverso incontri, raccolta firma, segnalazioni ecc.). 4. Il Comune di Pavia è in grado di installare e attivare le apparecchiature di rilevazione della velocità nell'arco 10/15 giorni, mentre il nostro Ente non potrà procedere all'installazione e attivazione prima della prossima primavera, con le prospettive dell'imminente stagione invernale e delle relative gelate e nebbie." In seguito con deliberazione n. 6 del 7 marzo 2013 (doc. 5), il Consiglio Comunale, approvava la convenzione tra la Provincia di Pavia e il Comune di Pavia avente oggetto: "Gestione di sistemi elettronici di controllo integrato

del limite di velocità sulle strade di competenza della Provincia di Pavia”.

La soluzione inizialmente adottata dal Comune di Pavia, a tutela del bene della vita, è stata l'installazione di numero due rilevatori elettronici della velocità di tipo analogico marca AutoveloX modello 104/C-2 uno in direzione Milano (al Km. 94+715 della ex strada statale 35), e uno in direzione Pavia (al Km. 94+810 della ex strada statale 35), a presidio del rispetto del limite di velocità in prossimità dell'intersezione della suddetta ex strada statale con via Cassinino e via Alzaia. Il Comune di Pavia ha continuato con tale tipologia di noleggio fino al mese di luglio 2016. La Ditta incaricata del noleggio è Maggioli SpA con sede in via del Carpino, 8- 47822 Santarcangelo di Romagna – Partita Iva IT02066400405.

Durante il periodo di utilizzo di dette apparecchiature, i sinistri stradali in località Cassinino intersezione con la SP ex SS 35 si sono ridotti sensibilmente (sette sinistri rilevati dalla Polizia Locale di Pavia dal 2012 ad oggi). Tuttavia, il controllo elettronico della velocità effettuato con l'AutoveloX 104/C-2, apparecchiatura di oltre vent'anni di età di tipo analogico, ha comportato dei costi aggiunti rispetto al noleggio base (bobine fotografiche, sviluppo dei fotogrammi), nonché, limitazioni funzionali specialmente in ore notturne.

Per tali motivi con Determina Dirigenziale 59/ 15 del 06.07.2016 (doc. 7), sono stati noleggiati dalla medesima Ditta Maggioli due rilevatori elettronici della velocità aventi tecnologia digitale modello Gatso dalla ditta Maggioli, in via sperimentale per un anno, ad un costo mensile di Euro ~~3.330,00~~ **3.320,00** più IVA. Dalla sperimentazione posta in essere si è appurato che in località Cassinino, nell'ultimo mese di utilizzo completo dell'AutoveloX 104/C-2, giugno 2016, sono state rilevate n. 614 violazioni al limite di velocità, mentre nel mese giugno 2017, con l'utilizzo del Gatso, sono state accertate n. 1.055 violazioni al limite di velocità (doc. 8). In prossimità della scadenza del contratto di noleggio, visti gli incontestabili positivi risultati delle apparecchiature in essere finalizzate a garantire un maggiore presidio sul territorio e quindi una difesa della sicurezza e della circolazione stradale, è stato deciso di proseguire il contratto di noleggio, fiduciosi che la regolarizzazione dello stesso sarebbe stata possibile ex post, considerata la sua naturale scadenza al 31/12/2017.

La Ditta Maggioli, diversamente da quanto previsto, ha elaborato diverse fatture per i mesi di competenza del noleggio, anziché una fattura complessiva che tenesse conto di tutta la valenza temporale del contratto.

Di conseguenza occorre procedere al riconoscimento dei Debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 del D. Lgs. 267/2000. Stante i rapporti con la ditta citata, a dimostrazione del principio giurisprudenziale di “buona fede” e data la difficoltà incontrata per la problematica oggetto della presente, si riferisce che siamo in trattativa per ottenere dalla Ditta uno sconto del 10% che verrà comunicato successivamente prima della liquidazione.

Da ultimo, preme sottolineare che, sotto il profilo economico, l'installazione della nuova apparecchiatura modello Gatso è stata molto vantaggiosa per il Comune di Pavia, come segue:

- AutoveloX 104/C-2 (vecchia apparecchiatura) - primi sette mesi anno 2016 - accertamenti n. 2.953 violazioni al Codice della Strada -per un importo complessivo Euro 303.566,30;
- Gatso (nuova apparecchiatura) - primi otto mesi anno 2017 – accertamenti n. 5.994 violazioni al Codice della Strada - per un importo complessivo di Euro 670.812,85 (doc. 8).

Pertanto, ai fini dell'art. 194, comma 1, lett. e), T.U.E.L., si ritiene che la proroga del contratto di noleggio delle suddette apparecchiature sia di dimostrata utilità per gli scopi istituzionali nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza della Polizia Locale del Comune di Pavia e che abbia comportato un arricchimento per l'Ente.

Atteso che è stata condotta una attività di ricognizione per le fatture/note di addebito in argomento

ad esito della quale i responsabili di procedimento, con relazione agli atti, hanno evidenziato, ciascuno per la propria competenza:

- che il servizio di rilevazioni delle infrazioni stradali ai sensi dell'art. 142 C.d.S. è stato effettuato nei mesi di Settembre, Ottobre, Novembre a seguito di richiesta di proroga del contratto effettuata con Pec n. 62991/2017;

Dato atto che il riconoscimento delle spese per i lavori/servizi svolti a favore dell'ente rientra nel novero delle acquisizioni di servizi per i quali può essere attivata legittimamente la procedura prevista dalla lett. e) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000e s.m.i.

Dato atto, altresì, non sono stati applicati oneri per interessi, spese giudiziali e rivalutazione monetaria, per i quali non sarebbe stato possibile procedere al riconoscimento;

Accertato che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti a riconoscimento presentano, in ossequio alle determinazioni del Ministero dell'Interno, i caratteri della certezza, liquidità ed esigibilità (certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito; esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione);

Preso atto che tutti i servizi di cui alle fatture/note di debito indicate sono stati regolarmente eseguiti a beneficio del regolare funzionamento dei servizi istituzionali comunali e che la loro mancata liquidazione recherebbe indebito arricchimento all'ente;

Atteso pertanto che la spesa complessiva non preventivamente impegnata ammonta complessivamente ad € **12.151,20** Iva compresa ;

Considerato che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in considerazione di quanto argomentato;

Richiamato l'atto del Consiglio Comunale n. 9 del 28/02/2018 esecutivo con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 ed il Documento unico di programmazione per il periodo 2018-2021;

Visto il PEG finanziario approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 29/08/2018;

Preso atto dell'attestazione della regolarità e correttezza dell'istruttoria, nonché della coerenza fra gli esiti della stessa e il presente provvedimento, resa dal competente istruttore redigente;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 espressi dal Dirigente del Settore proponente e dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile allegati quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato parere dei revisori dei conti espresso a norma dell'art 239 del T.U.E.L.;

Visto il vigente statuto comunale nonché il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la votazione della correzione dell'errore materiale (votazione riportata nel verbale di seduta);

Ritenuto di dare al presente provvedimento immediata esecutività al fine di abbreviare i tempi necessari al pagamento dei debiti oggetto di riconoscimento

(Escono i Consiglieri: Lanave Carmela, Bobbio Pallavicini Antonio, Longo Barbara, Mitsiopoulos Andrianos, Decembrino Lidia, Cattaneo Alessandro, Brendolise Francesco, Mognaschi Matteo, Niutta Nicola, Palumbo Giuseppe. Presenti n. 17)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 17	
Non partecipa alla votazione il Consigliere Vigo Elena (1)	
VOTANTI N. 16	
VOTI FAVOREVOLI N. 16	Bianchi Claudia - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Karytinis Panajotis - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Maggi Sergio - Ottini Davide - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo

DELIBERA

1. di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del Dlgs 10 agosto 2000 n. 267 comma 1 lettera e e s.m.i., per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate, la legittimità dei debiti fuori bilancio di euro 12.151,20, di cui alle relazioni istruttorie dei responsabili di procedimento agli atti d'ufficio, così individuati:

- ditta Maggioli – fatture n. 2142909, n. 2142911, n.2142907 per un totale di euro 12.151,20, afferente servizi di rilevazioni infrazioni ai sensi dell'art. 142 C.d.s.

2. Di impegnare € 12.151,20 sul Capitolo 23C311/AAVI conto finanziario U.1.03.02.07.000 del Bilancio 2018 ;

3. Di provvedere alla liquidazione del debito con successivo atto di liquidazione.

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, 5° comma L.289/02.

Successivamente, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 17	
ASTENUTI N. 1	Vigo Elena
VOTANTI N. 16	
VOTI FAVOREVOLI N. 16 (Maggioranza Richiesta n. 17)	Bianchi Claudia - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Karytinios Panajotis - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Maggi Sergio - Ottini Davide - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo

- Visto la mancanza della maggioranza richiesta per la votazione come previsto dal comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

DELIBERA

Di non dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Antonio Sacchi

Segretario Generale
Carmelo Fontana